

MOZIONE

Dar fiducia ai Municipi, si aumentino i limiti massimi per spese correnti non preventivate

del 24 gennaio 2022

L'art. 170 della LOC prevede quanto segue sul tema "preventivo - crediti e sorpassi":

¹I crediti iscritti alle singole voci possono essere impiegati dal municipio solo per il relativo oggetto e fino a concorrenza dell'importo stanziato. Sono riservati i casi di assoluta urgenza. Eventuali sorpassi devono essere evidenziati e giustificati in sede di consuntivo.

²I crediti decadono con la chiusura del periodo contabile. È riservato l'art. 169 cpv. 3.

³Fino ad un importo annuo complessivo stabilito dal regolamento comunale, il municipio può effettuare nuove spese non iscritte nel preventivo. Il regolamento fissa i limiti per categoria.

Mentre il Regolamento d'applicazione RALOC al suo articolo 5A precisa in merito all'art. 170 cpv. 3 della legge:

¹Il regolamento comunale stabilisce le deleghe decisionali a favore del municipio (...)

²Il municipio può effettuare nuove spese correnti non iscritte nel preventivo fino ad un importo annuo complessivo stabilito dal regolamento comunale, avuto riguardo dei seguenti criteri:

Abitanti del Comune Importo massimo in fr.

Fino a 1'000	15'000.-
Da 1'000 a 5'000	30'000.-
Da 5'000 a 10'000	40'000.-
Da 10'000 a 20'000	60'000.-
Da 20'000 a 50'000	80'000.-
Oltre 50'000	100'000.-

I mozionanti ritengono che, nella realtà odierna, nella quale da parte degli Esecutivi comunali bisogna potere far fronte con tempismo ad una moltitudine di esigenze e di impegni, non sempre preventivabili, gli importi massimi previsti per spese non iscritte nel preventivo siano troppo limitati. Ciò può portare gli Esecutivi a rinunciare ad agire in casi in cui avrebbe invece senso farlo. La richiesta di aggiornamenti di preventivo formulata all'attenzione dei Legislativi comunali sarebbe anche una strada percorribile, ma i tempi istituzionali di una tale ipotesi non sono sempre compatibili con la necessità di agire in tempi brevi. Soprattutto nei Comuni medio-piccoli, dove le sedute annuali di Legislativo sono solitamente molto poche.

Alla luce di queste considerazioni, si chiede che i valori massimi vengano adattati nel seguente modo:

Abitanti del Comune Importo massimo in fr.

Fino a 1'000	30'000.-
Da 1'000 a 5'000	60'000.-
Da 5'000 a 10'000	100'000.-
Da 10'000 a 20'000	150'000.-
Da 20'000 a 50'000	200'000.-
Oltre 50'000	250'000.-

utilizzando insomma anche per le spese di gestione corrente la stessa scala di importi già utilizzata per gli investimenti. Si intende poi esplicitare che le spese non preventivate sostenute vanno descritte dettagliatamente al momento della presentazione dei conti consuntivi.

Se un Comune decidesse, per scelta propria, di adottare nel proprio regolamento comunale dei valori limite inferiori a questi, lo potrà sempre e ancora fare in piena autonomia, ma non ci pare corretto che la legge cantonale freni a priori tale autonomia imponendo degli importi massimi veramente troppo limitati come quelli attuali.

I Gran Consiglieri sottoscriventi chiedono dunque al Consiglio di Stato che l'art. 5A RALOC venga modificato nel seguente modo:

cpv. 2 (modifica)

²Il municipio può effettuare nuove spese correnti non iscritte nel preventivo fino ad un importo annuo complessivo stabilito dal regolamento comunale, avuto riguardo dei seguenti criteri:

Abitanti del Comune	Importo massimo in fr.
Fino a 1'000	30'000.-
Da 1'000 a 5'000	60'000.-
Da 5'000 a 10'000	100'000.-
Da 10'000 a 20'000	150'000.-
Da 20'000 a 50'000	200'000.-
Oltre 50'000	250'000.-

cpv 3 (nuovo)

³Le spese di cui al cpv 2 vanno messe in evidenza nel messaggio municipale sui conti consuntivi dell'esercizio in cui sono state fatte, e motivate con una descrizione dettagliata.

Fabrizio Garbani Nerini
Balli - Berardi - Gaffuri